

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 732

PON Inclusione 2014/2020. Progetto “P.I.U. - SUPREME” - CUP: B35B19000250006. Aggiornamento Intesa Istituzionale di Programma tra Regione Puglia, Regione Campania, Regione Sicilia, Regione Basilicata, Regione Calabria e Nova Onlus Consorzio di Coop.ve Sociali. Adozione accordo di partenariato.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare della PO *Coordinamento Politiche Migratorie* e confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale, riferisce quanto segue:

Con provvedimento del 7 dicembre 2020, n. 1974, la Giunta regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato “MAIA 2.0”; il predetto provvedimento prevede, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, la Sezione “Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale”, con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;

Il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0 incluso l'allegato A; Il predetto DPGR istituisce presso la Segreteria Generale della Presidenza la Sezione “Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale”, con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

Con la D.G.R. n. 1288/2021 il dott. Antonio Tommasi è stato nominato dirigente “*ad interim*” della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche migratorie ed Antimafia sociale;

Il Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 detta disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.

Ne è seguito il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, il quale ha abrogato il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.

La Commissione europea, con Decisione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014 ha così approvato il *Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione* - CCI n. 2014IT05SFOP001.

Successivamente la Commissione europea, con Decisione di esecuzione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, ha modificato la decisione di esecuzione C (2014)10130 e approvato determinati elementi del Programma Operativo *Inclusione* per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo *Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione* in Italia, assegnando tra l'altro al PON - *Inclusione* risorse aggiuntive in tema di *Accoglienza e integrazione migranti*.

Con Decisione di esecuzione C (2018) 8586 del 06 dicembre 2018, la Commissione europea ha nuovamente modificato la Decisione di esecuzione C (2014) 10130 approvando determinati elementi del Programma Operativo *Inclusione* per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo *Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione* in Italia.

Il succitato PON - *Inclusione* ha in particolare previsto al suo interno l'Asse prioritario 3 *Sistemi e modelli d'intervento sociale* relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 *Promuovere l'inclusione sociale e*

combattere la povertà ed ogni discriminazione, perseguendo tra gli altri l'obiettivo specifico 9.2.3 Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione (Azioni di sistema e pilota).

A livello nazionale il Legislatore è intervenuto con la Legge 29 ottobre 2016, n. 199, *Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo* contiene specifiche misure a favore dei lavoratori stagionali in agricoltura estendendo responsabilità e sanzioni ai cosiddetti caporali e agli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione.

In attuazione delle disposizioni europee e nazionali, la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (nel prosieguo, DG Immigrazione), Organismo Intermedio del Programma Operativo Nazionale (PON) *Inclusione*, con nota n. 1845 del 13 giugno 2018 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Siciliana una richiesta di elaborazione di una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, individuando le risorse destinate al finanziamento del Progetto per un ammontare di € 12.799.680,00 a valere sul FSE PON Inclusione.

La Regione Puglia, con PEC del 7 marzo 2019, ha trasmesso alla DG Immigrazione la progettazione esecutiva, che la indica quale Soggetto coordinatore delle attività progettuali delle altre Amministrazioni Regionali e del partner privato Nova Onlus Consorzio di Cooperative Sociali individuato con determinazione dirigenziale n. 42 del 30 agosto 2018 ad esito della procedura di avviso pubblico per la manifestazione d'interesse alla co-progettazione e la presentazione di progetti.

Con nota n. 1179 del 2 aprile 2019, la DG Immigrazione - DIVISIONE I, ha comunicato l'avvenuta registrazione del Decreto Direttoriale n. 35 dell'8 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata con la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila per la realizzazione della Proposta progettuale *P.I.U. SU.PR.EME – Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SU.PR.EME di contrasto sistemico allo sfruttamento*.

Con D.G.R. n. 1421 del 30 luglio 2019, la Giunta regionale ha preso atto della sottoscrizione, avvenuta digitalmente in data 8 marzo 2019, della Convenzione per l'attuazione del progetto P.I.U. SU.PR.EME. e dello Schema di Accordo di Programma tra Regione Puglia e Partner beneficiari, istituendo appositi capitoli di entrata e di spesa al Bilancio regionale.

Con successiva nota n. 2306 del 27 maggio 2020 la DG Immigrazione ha chiesto alle Regioni Beneficarie la progettazione esecutiva di misure complementari al Progetto "P.I.U. SU.PR.EME", per un ammontare di € 7.000.000,00 (settemilioni/00) a valere sul FSE PON *Inclusione* per la realizzazione di azioni mirate a soddisfare i fabbisogni emersi nei contesti sociali di riferimento, migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi territoriali, promuovere lo sviluppo delle aree urbane, favorire le condizioni di occupazione della popolazione immigrata e la creazione di misure di prevenzione e tutela della salute sui luoghi di lavoro e di vita.

La DG Immigrazione, in qualità di Organismo Intermedio FSE, dietro presentazione a cura della Regione Puglia di Progettazione integrativa, con decreto n. 51 del 30 luglio 2020, ha approvato l'*Addendum* alla Convenzione dell'8 marzo 2019 e relativo impegno di spesa a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) *Inclusione* 2014-2020, Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. *Sub-action III - Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo*, sottoscritto dalle Parti in data 30 luglio 2020.

Con D.G.R. n. 1809 del 30 novembre 2020, la Giunta regionale ha preso atto della sottoscrizione, avvenuta digitalmente in data 30 luglio 2020, dell'*Addendum* alla Convenzione per l'attuazione del progetto P.I.U. SU.PR.EME. e apportato la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 per un importo complessivo di € 7.000.000,00.

A seguito della rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari e con il contributo

integrativo di € 7.000.000,00 le risorse europee assegnate alla Regione Puglia e agli altri Beneficiari nell'ambito del Progetto *P.I.U. SU.PR.EME* ammontano a complessivi € **19.799.680,00** a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020.

Le attività di *P.I.U. SU.PR.EME* si sono svolte in stretta complementarità con il Programma Su.Pr.Eme. Italia (Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate) che è stato finanziato nell'ambito dei fondi AMIF – Emergency Funds (AP2019) della Commissione Europea – DG Migration and Home Affairs e si è concluso il 20 ottobre 2022.

Al fine di non disperdere energie, sforzi, servizi, interventi, reti, sperimentazioni di Su.Pr.Eme. Italia, la DG Immigrazione con nota prot. n. 3664 del 15/12/2022 ha richiesto la progettazione dell'intervento complementare, strettamente connesso e sinergico al progetto *P.I.U. SU.PR.EME*, affidato alla Regione Puglia, in qualità di capofila, secondo le modalità previste dal Manuale delle Procedure dell'Organismo intermedio del PON Inclusione - Procedura Accordi tra Pubbliche Amministrazioni, per un ammontare di € **6.000.000,00** (seimilioni/00) a valere sul FSE PON Inclusione.

La Regione Puglia ha trasmesso con nota prot. AOO_176/3010 del 21/12/2022 la progettazione integrativa, e, in seguito a specifica richiesta con nota prot. 03812 del 28.12.2022 della DG Immigrazione, ha quindi provveduto ad inviare la progettazione esecutiva dell'intervento *P.I.U. SU.PR.EME* integrata con le nuove azioni programmate (nota prot. n. AOO_176/3060 del 30 dicembre 2022 inviata a mezzo PEC).

Con nota prot. n. 238 del 25 gennaio 2023 la DG Immigrazione ha approvato la rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari.

In data 1-3 febbraio 2023 è stato sottoscritto l'*Addendum* alla Convenzione dell'8 marzo 2019 approvata con DD. n. 35 dell'08 marzo 2019 e all'*Addendum* alla suddetta Convenzione sottoscritto il 30 luglio 2020 e approvato con DD. n. 51 del 30/07/2020 con assegnazione alla Regione Puglia, in qualità di beneficiario capofila del partenariato, di risorse aggiuntive per un importo di € **6.000.000,00**.

Con provvedimento n. **461 del 06/04/2023** la Giunta Regionale ha disposto, tra l'altro:

- di prendere atto della sottoscrizione, avvenuta digitalmente in data 1-3 febbraio 2023, dell'*Addendum* alla Convenzione dell'8 marzo 2019 approvata con DD. n. 35 dell'08 marzo 2019 e all'*Addendum* alla suddetta Convenzione sottoscritto il 30 luglio 2020 e approvato con DD. n. 51 del 30/07/2020 per la concessione di un contributo per la realizzazione del Progetto "*P.I.U. - SUPREME*" - *Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento* nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001;
- di prendere atto della avvenuta registrazione del D.D. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione n. 3 del 6 febbraio 2023, con i seguenti visti di regolarità amministrativo-contabile:
 - Ufficio Centrale di Bilancio, al numero 62, in data 27 febbraio 2023;
 - Corte dei Conti, al numero 734, in data 23 marzo 2023.
- di apportare la variazione al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR 27/2023, per euro **1.550.000,00**, pari alle quota di risorse destinata alla Regione Puglia;

Con successivo provvedimento n. **651 del 17/05/2023** la Giunta Regionale ha disposto tra l'altro:

- di apportare la variazione al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR 27/2023, per complessivi euro 4.450.000,00, assegnati alla Regione Puglia in qualità di beneficiario capofila del partenariato del Progetto "*P.I.U. - SUPREME*" - *Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento* nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione"

FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001, per € **4.450.000,00**;

DATO ATTO CHE:

il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione, in qualità di Organismo Intermedio, ha stipulato con la Regione Puglia - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, in qualità di Beneficiario capofila, il citato Addendum alla Convenzione di Sovvenzione che disciplina integralmente tutti gli adempimenti da svolgersi per l'esercizio del progetto suddetto, la Regione Puglia in qualità di Beneficiario Capofila, che si impegna a rappresentare i Partner co-beneficiari nei confronti dell'Autorità Responsabile del Fondo, per tutte le operazioni e le attività di coordinamento connesse alla gestione del progetto,

l'art. 3 dell'anzidetta Convenzione rubricata "Obblighi in capo al Beneficiario capofila", tra i diversi obblighi prevede quello specifico di "regolare, con idoneo atto amministrativo e/o negoziale, i rapporti e gli impegni reciproci con i partner di progetto, al fine di garantire l'osservanza, a tutti i livelli, dei regolamenti comunitari e delle disposizioni del PON, dandone tempestiva informazione alla DG Immigrazione" e ancora, all'ultimo capoverso "Per quanto concerne i partner indicati nella proposta progettuale approvata, il Beneficiario capofila dovrà tempestivamente acquisire e sottoporre alla DG Immigrazione, comunque prima dell'invio della domanda di anticipo, l'accordo di partenariato con i suddetti partner, che includa tutte le parti di competenza ivi incluse le previsioni di cui al successivo art. 4";

VISTA la D.G.R. n. 1431 del 15/09/2021 recante "PON Inclusione 2014-2020 – Progetto "P.I.U. SUPREME". Autorizzazione alle modifiche di progetto, rimodulazione budget e proroga non onerosa del termine finale di conclusione delle attività progettuali al 31.10.2022. Presa d'atto";

VISTA la D.G.R. n. 1257 del 19/09/2022 recante "PON Inclusione 2014-2020 – Progetto "P.I.U. SUPREME". Autorizzazione alle modifiche di progetto, rimodulazione budget e proroga non onerosa del termine finale di conclusione delle attività progettuali al 31.10.2023. Presa d'atto";

VISTA la D.G.R. n. 1308 del 28/09/2022 recante "PON Inclusione 2014-2020 – Progetto "P.I.U. SUPREME". CUP: B35B19000250006. Variazione compensativa al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-24, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale";

RITENUTO OPPORTUNO:

adottare lo schema di "Aggiornamento Intesa Istituzionale di Programma tra Regione Puglia, Regione Campania, Regione Sicilia, Regione Basilicata, Regione Calabria e Nova Onlus Consorzio di Coop.ve Sociali - ACCORDO DI PARTENARIATO per l'attuazione del progetto "P.I.U. -SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020 ex art. 3 "Obblighi in capo al Beneficiario capofila" della Convenzione di Sovvenzione sottoscritta tra la Regione Puglia (beneficiario capofila del progetto) e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Organismo Intermedio del PON Inclusione);

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

X neutro

VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della l.r. n.7/1997.

Il presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k), della legge regionale n. 7/97, richiamato il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*,

PROPONE ALLA GIUNTA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di adottare lo schema di "Aggiornamento Intesa Istituzionale di Programma tra Regione Puglia, Regione Campania, Regione Sicilia, Regione Basilicata, Regione Calabria e Nova Onlus Consorzio di Coop.ve Sociali - ACCORDO DI PARTENARIATO per l'attuazione del progetto "P.I.U. -SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020 ex art. 3 "Obblighi in capo al Beneficiario capofila" della Convenzione di Sovvenzione sottoscritta tra la Regione Puglia (beneficiario capofila del progetto) e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Organismo Intermedio del PON Inclusione, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A),
3. di delegare alla sua sottoscrizione il Dirigente pro-tempore della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Titolare P.O. Coordinamento
Politiche Migratorie
(Francesco NICOTRI)

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza
del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed
Antimafia Sociale
(Antonio TOMMASI)

Il Segretario Generale della Presidenza, ai sensi del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, NON RAVVISA
osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto VENNERI)

Il Presidente della Giunta regionale
(Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di adottare lo schema di "Aggiornamento Intesa Istituzionale di Programma tra Regione Puglia, Regione Campania, Regione Sicilia, Regione Basilicata, Regione Calabria e Nova Onlus Consorzio di Coop.ve Sociali - ACCORDO DI PARTENARIATO per l'attuazione del progetto "P.I.U. -SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, ex art. 3 "Obblighi in capo al Beneficiario capofila" della Convenzione di Sovvenzione sottoscritta tra la Regione Puglia (beneficiario capofila del progetto) e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Organismo Intermedio del PON Inclusione, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A),
3. di delegare alla sua sottoscrizione il Dirigente pro-tempore della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO



Allegato A)

**AGGIORNAMENTO INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA REGIONE PUGLIA, REGIONE CAMPANIA, REGIONE SICILIA,
REGIONE BASILICATA, REGIONE CALABRIA E NOVA ONLUS CONSORZIO
DI COOP.VE SOCIALI**

ACCORDO DI PARTENARIATO

**per l'attuazione del progetto "P.I.U. -SUPREME" nell'ambito del
Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020**

**ex art. 3 "Obblighi in capo al Beneficiario capofila" della Convenzione di Sovvenzione
sottoscritta tra la Regione Puglia (beneficiario capofila del progetto) e la Direzione
Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e
delle Politiche Sociali (Organismo Intermedio del PON Inclusione)**

“PREMESSE”

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTI i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;

VISTI i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 2015/207; la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) N.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importo forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati Membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n.1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013; (UE) n.1304/2013; (UE) n.1309/2013; (UE) n.1316/2013; (UE) n.223/2014; (UE) n.283/2014 e la decisione n.541/2014/UE abroga il Regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001 e s.m.i.;

VISTO il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" - CCI n.2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C (2017) n. 8881 del 15.12.2017 che modifica la decisione di esecuzione C (2014)10130 che approva determinati elementi del Programma Operativo "Inclusione" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia, assegnando tra l'altro al PON risorse aggiuntive in tema di "Accoglienza e integrazione migranti";

VISTA la Decisione di esecuzione C (2018) 8586 del 06/12/2018 che modifica la Decisione di esecuzione C (2014) 10130 che approva determinati elementi del Programma Operativo "Inclusione" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

VISTO l'Asse prioritario 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" del citato PON, relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione", che persegue, tra gli altri, l'obiettivo specifico 9.2.3 Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione (Azioni di sistema e pilota);

VISTA la Convenzione di Sovvenzione stipulata in data 08 marzo 2019 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione - e la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila, per la realizzazione del progetto "P.I.U. – SUPREME" - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SUPREME di contrasto sistemico allo sfruttamento;

VISTA l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei conti in data 26 marzo 2019, al numero 1-417 e da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio in data 12 marzo 2019 al numero 54;

CONSIDERATO CHE

- la legge n. 199 del 29 ottobre 2016, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo", contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i "caporali" e gli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;

- l'Atto di indirizzo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno 2019 in coerenza con la programmazione economica – finanziaria per il triennio 2019-2021 individua la lotta allo sfruttamento lavorativo come priorità di intervento;
- La DG Immigrazione con nota n. 1845 del 13 giugno 2018 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, una richiesta di elaborazione della proposta progettuale da finanziare con risorse FSE PON Inclusion, finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, individuando le risorse destinate al finanziamento del Progetto, a valere sul FSE PON Inclusion, per un ammontare di € 12.799.680,00;
- la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila, è stata delegata tramite appositi atti di delega sottoscritti da tutti i partner di progetto, alla sottoscrizione della Convenzione con l'OI - DG Immigrazione per l'attuazione del progetto "P.I.U. -SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusion" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001;
- la Regione Puglia in qualità di Soggetto beneficiario capofila ha individuato quale Ente partner di progetto "Nova Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Soc. Coop. Sociale" con Atto Dirigenziale n.42 del 30 agosto 2018, a seguito degli esiti della Manifestazione di interesse per la selezione di partner per la co-progettazione;
- la Regione Puglia, in qualità di Soggetto beneficiario capofila, ha trasmesso a mezzo PEC del 7 marzo 2019 la progettazione esecutiva, allegata alla presente Convenzione, che vede indicata la Regione Puglia quale Soggetto coordinatore delle attività progettuali delle altre Amministrazioni Regionali e del partner privato Nova coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali;
- la Regione Puglia, in qualità di beneficiario capofila del progetto, e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusion hanno sottoscritto apposita convenzione per l'attuazione del progetto "P.I.U. - SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusion" FSE 2014-2020;
- l'art. 3 dell'anzidetta Convenzione rubricata "Obblighi in capo al Beneficiario capofila", tra i diversi obblighi prevede quello specifico di *"regolare, con idoneo atto amministrativo e/o negoziale, i rapporti e gli impegni reciproci con i partner di progetto, al fine di garantire l'osservanza, a tutti i livelli, dei regolamenti comunitari e delle disposizioni del PON, dandone tempestiva informazione alla DG Immigrazione"* e ancora, all'ultimo capoverso *"Per quanto concerne i partner indicati nella proposta progettuale approvata, il Beneficiario capofila dovrà tempestivamente acquisire e sottoporre alla DG Immigrazione, comunque prima dell'invio della domanda di anticipo, l'accordo di partenariato con i suddetti partner, che includa tutte le parti di competenza ivi incluse le previsioni di cui al successivo art. 4"*;

- La DG Immigrazione con nota n. 2306 del 27 maggio 2020 ha inviato alla Regione Puglia, Capofila del progetto, la Richiesta di proposta progettuale per la realizzazione di un intervento complementare, finanziato con risorse integrative pari ad euro 7.000.000,00 e finalizzato, tra l'altro a:
 - superare le difficoltà connesse all'attuale periodo di difficile interazione con i destinatari, a causa delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 adottate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalle diverse Amministrazioni Regionali partner;
 - facilitare l'accesso alle procedure di regolarizzazione previste dal Decreto Rilancio informando ed accompagnando i cittadini di paesi terzi interessati e le imprese nel processo di sanatoria.
- A seguito di ampia concertazione con i Partner, la Regione Puglia, con nota AOO_176/0001132 del 23/07/2020 ha provveduto a trasmettere alla DG Immigrazione la proposta progettuale per la realizzazione di un intervento complementare al progetto "P.I.U. SUPREME" Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento;
- La DG Immigrazione con nota n. 0003047 del 29 luglio 2020 ha approvato la proposta progettuale
- La DG Immigrazione, con D.D. n. 51 del 30 luglio 2020 ha approvato l'Addendum alla Convenzione dell'8 marzo 2019 e il relativo impegno di spesa a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale "Inclusion" 2014-2020 Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. Sotto Azione III - Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo
- La DG Immigrazione con nota n. 3287 del 14/08/2020 ha comunicato l'avvenuta registrazione del Decreto dell'Organismo Intermedio FSE n. 51 del 30 luglio 2020, con i seguenti visti di regolarità amministrativo-contabile:

- Ufficio Centrale di Bilancio, al numero 264 in data 4 agosto 2020;
- Corte dei Conti, al numero 1734, in data 11 agosto 2020
- La DG Immigrazione con nota n. 3664 del 15 dicembre 2022 ha inviato alla Regione Puglia, Capofila del progetto, la Richiesta di proposta progettuale per la realizzazione di un intervento complementare, finanziato con risorse integrative pari ad euro 6.000.000,00 e finalizzato a di non disperdere energie, sforzi, servizi, interventi, reti, sperimentazioni, che Su.Pr.Eme. Italia ha promosso, con specifico riferimento ai seguenti obiettivi:
 - Rafforzamento e mantenimento della linea di intervento dei Poli Sociali Integrati e delle equipe multidisciplinari presenti presso gli stessi Poli sociali, con particolare riferimento alle azioni di outreach;
 - Mantenimento dei servizi di trasporto a supporto della mobilità connessa al lavoro (sia individuale che collettiva);
 - Mantenimento di reti di servizi socio-sanitari (sorveglianza e prevenzione sanitaria) nei contesti informali;
 - Mantenimento di servizi di supporto e accompagnamento all'abitare;
 - Consolidamento delle reti di governance regionale e interregionale promosse dal Programma Su.Pr.Eme. Italia.
- A seguito di ampia concertazione con i Partner, la Regione Puglia, con nota AOO_176/3010 del 21/12/2022 ha provveduto a trasmettere alla DG Immigrazione la progettazione esecutiva della proposta per la realizzazione di un intervento complementare al progetto "P.I.U. SUPREME" Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento;
- La DG Immigrazione con nota n. 3812 del 28 dicembre 2022 ha validato la progettazione esecutiva trasmessa dalla Regione Puglia, chiedendo di riformulare la proposta progettuale in essere, inserendo le nuove attività proposte, allegando alla stessa un budget di dettaglio riformulato
- la Regione Puglia, con nota AOO_176/3060 del 30/12/2022 ha provveduto a trasmettere alla DG Immigrazione il formulario integrato, unitamente alla rimodulazione del budget di dettaglio;
- La DG Immigrazione con nota n. 238 del 25 gennaio 2023 ha approvato la proposta progettuale
- La DG Immigrazione, con D.D. n. 3 del 6/2/2023 ha approvato l'Addendum alla Convenzione del 3/2/2023 e il relativo impegno di spesa a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale "Inclusione" 2014-2020 Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. Sotto Azione III - Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo
- La DG Immigrazione con nota n. 1035 del 28 marzo 2023 ha comunicato l'avvenuta registrazione del Decreto dell'Organismo Intermedio FSE n. 3 del 6/2/2023 con i seguenti visti di regolarità amministrativo-contabile:
 - Ufficio Centrale di Bilancio, al numero 62 in data 27/2/2023
 - Corte dei Conti, al numero 734, in data 23/03/2023.

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

LA REGIONE PUGLIA, LE REGIONI CAMPANIA, SICILIA, BASILICATA, CALABRIA E NOVA ONLUS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOC. COOP. SOCIALE

**stipulano il seguente
ACCORDO DI PARTENARIATO**

Articolo 1

Recepimento delle premesse e degli allegati

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

Oggetto dell'Accordo

Con il presente accordo vengono disciplinati i rapporti e gli impegni reciproci tra la Regione Puglia, Beneficiario capofila di progetto, ed i partner Regioni Campania, Sicilia, Basilicata, Calabria e Nova Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Soc. Coop. Sociale, per la realizzazione delle azioni indicate nella Proposta progettuale "P.I.U. – SUPREME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento" allegata al presente Accordo, che ne forma parte integrante, capace di incidere positivamente nell'ambito delle Politiche Migratorie dei territori interessati e, più complessivamente, sul processo di integrazione socio-comunitaria.

Le parti danno atto che gli interventi individuati sono coerenti con gli atti di pianificazione e programmazione integrata delle risorse e di un più generale sviluppo dei rapporti di collaborazione istituzionale ed operativa.

Le parti, nel rispetto delle proprie funzioni, responsabilità e autonomia organizzativa, si impegnano a collaborare alla buona riuscita dell'intervento.

Le parti si danno atto di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare per quanto di propria competenza nella realizzazione dell'intervento le regole del "manuale del beneficiario" e del "manuale utente sigma inclusione"

Art. 3

Obblighi in capo al Beneficiario capofila

Nell'esercizio della realizzazione delle attività progettuali ai sensi del precedente art. 2, nell'ambito dell'Asse 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale", per l'attuazione dell'obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione", la Regione Puglia, unico referente della DG Immigrazione per tutte le comunicazioni ufficiali, ha la responsabilità di:

- avviare e attuare l'insieme delle operazioni necessarie per la realizzazione delle attività progettuali;
- predisporre, raccogliere, conservare e inviare gli atti, i documenti e le informazioni richieste dalla DG Immigrazione, attività che non potrà delegare in alcun modo ai partner di progetto o ad altri soggetti;
- fornire ai partner di progetto ogni comunicazione relativa al progetto;
- individuare e designare il Referente di Progetto, da comunicare successivamente alla stipula del presente Accordo;
- predisporre e presentare le richieste di erogazione, le domande di rimborso, anche per conto degli altri partner di progetto
- raccogliere a tal fine, la documentazione amministrativa contabile predisposta dai singoli partner
- ricevere i finanziamenti da parte dell'Organismo Intermedio ed assicurare che vengano riassegnati tempestivamente per la loro parte ai partner;
- conservare e mettere a disposizione in caso di controlli, audit e valutazioni, tutta la documentazione richiesta (inclusa la documentazione dei partner di progetto);
- rispettare tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità e di tutela delle persone con disabilità;
- richiedere il CUP di progetto;
- avviare ed attuare l'insieme delle operazioni necessarie per la realizzazione delle attività progettuali correlate alle azioni di cui al presente Accordo, alla convenzione sottoscritta con l'OI del PON Inclusione ed al progetto allegato;
- assicurare che, per l'insieme delle operazioni avviate ed attuate, vengano sostenute e pagate spese entro e non oltre il termine del progetto. A tal fine le spese dichiarate devono essere legittime e regolari oltre che conformi alle norme e agli orientamenti europei e nazionali in materia di costi ammissibili e di rendicontazione;
- garantire, con riferimento all'attuazione delle diverse operazioni, il mantenimento di un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata a tutte le relative transazioni;
- conservare, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, registrando, in forma puntuale e completa alle piste di controllo, le modalità di archiviazione e garantendone la rintracciabilità, funzionale ai necessari controlli, per un periodo di tre anni successivi alla conclusione del progetto, e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e dalla normativa nazionale;

- assicurare, nel corso dell'intero periodo di vigenza della presente Convenzione, i necessari raccordi con la DG Immigrazione, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste, formulate dalla DG Immigrazione medesima;
- garantire che le operazioni siano realizzate conformemente ai criteri di selezione approvati e/o ratificati dal Comitato di sorveglianza e siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di programmazione;
- assicurare l'utilizzo e la costante implementazione del sistema informativo del Programma SIGMA Inclusion, per la registrazione e la conservazione delle informazioni e dei dati contabili relativi alle tipologie di azione realizzate;
- assicurare una raccolta adeguata delle informazioni e della documentazione relative alle attività approvate, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, alle verifiche di gestione (controlli di primo livello), al monitoraggio, alla valutazione delle attività, agli audit e a garantire il rispetto della pista di controllo del PON, secondo quanto disposto dall'art. 140 del Regolamento (CE) n. 1303/2013;
- inviare, secondo le modalità e la tempistica comunicate dall'OI, i dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, rilevati per ciascuna operazione;
- fornire alla DG Immigrazione tutta la documentazione relativa allo stato di avanzamento degli interventi, necessaria, in particolare, per l'elaborazione delle Relazioni di attuazione annuali;
- garantire, anche da parte degli altri partner di progetto, il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'art. 115 del Regolamento (CE) n. 1303/2013;
- assicurare il rispetto dei principi orizzontali garantendo il rispetto dei principi di sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne;
- collaborare all'espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico della DG Immigrazione dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione;
- garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate nelle domande di rimborso a valere su altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione e il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura delle attività progettuali.

Art. 4

Obblighi in capo ai soggetti partner

I partner di progetto:

- a) eseguono esattamente ed integralmente, per quanto di spettanza, le attività progettuali di competenza, secondo l'articolazione definita nella proposta progettuale esecutiva richiamata nelle premesse, che allegata al presente accordo ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- b) inviano al Beneficiario capofila i dati necessari per predisporre i report da inviare alla DG Immigrazione, i consuntivi e altri documenti richiesti dal presente atto;
- c) inviano alla DG Immigrazione attraverso il Beneficiario capofila nei casi specificamente richiesti dal presente atto o dalla stessa DG Immigrazione, tutte le informazioni necessarie, utili o anche solo opportune per la corretta esecuzione del progetto;
- d) informano tempestivamente il Beneficiario capofila di ogni evento di cui vengano a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;
- e) informano il Beneficiario capofila delle eventuali modifiche ritenute da apportare al budget di progetto in conformità alla normativa di riferimento;
- f) inviano al Beneficiario capofila tutti i documenti necessari in funzione dello svolgimento di audit e/o controlli diversi, impegnandosi altresì, al fine di consentire l'accertamento della regolarità delle operazioni eseguite e/o di eventuali responsabilità, a consentire lo svolgimento dei controlli e le verifiche in loco delle Autorità competenti o di altro organismo deputato a tale scopo ed a collaborare alla loro corretta esecuzione;
- g) collaborano attivamente all'espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico della Regione Puglia dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata del presente Accordo.

Nell'ottica della cooperazione attiva e dell'assunzione dei corrispondenti impegni nella gestione del progetto nonché nel rispetto del ruolo e delle responsabilità ricadenti in capo al beneficiario capofila nei confronti dell'OI del PON Inclusion, i partner di progetto, con la sottoscrizione del presente accordo, si impegnano ed obbligano ad adeguarsi alle richieste ed alle eventuali prescrizioni promananti dalla Regione Puglia, in particolar modo per quanto attiene agli aspetti direttamente ed indirettamente connessi con gli specifici obblighi posti a carico del Beneficiario Capofila con la sottoscrizione della Convenzione con la DG Immigrazione – OI PON Inclusion, come richiamati anche

nell'art. 3 del presente Accordo.

Ferma restando la responsabilità amministrativa del beneficiario capofila nei confronti dell'Amministrazione concedente, resta inteso che ciascun partner di progetto sarà responsabile della mancata od inesatta gestione e/o esecuzione delle varie fasi/attività progettuali delle quali è investito, come dettagliatamente individuate nella proposta progettuale esecutiva approvata e su-richiamata, e che in nessun caso una delle parti potrà essere ritenuta responsabile per eventuali obbligazioni assunte dall'altra nei confronti di terzi.

I partner si impegnano inoltre a porre in essere ed assolvere ogni obbligo e adempimento per quanto di loro spettanza, connesso con i compiti ai medesimi demandati sulla base del presente accordo e/o dei successivi eventuali accordi in merito, mandando altresì indenne il beneficiario capofila da ogni onere e responsabilità che a questo derivasse dal mancato rispetto degli impegni ed obblighi menzionati, per fatto od omissione dei singoli partner.

Tutti i partner infine parteciperanno alle attività di indirizzo e di gestione politico-strategica del progetto attraverso il Comitato di Pilotaggio di cui al successivo art. 6 del presente Accordo.

Articolo 5

Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo

Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo, è individuato, quale Soggetto responsabile dell'attuazione, il Dirigente pro-tempore della Sezione **Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale** della Presidenza della Giunta Regionale Puglia.

Al Soggetto responsabile vengono conferiti i seguenti compiti:

- a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
- b) coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi previsti nel presente Atto attivando le risorse tecniche ed organizzative necessarie alla sua attuazione;
- c) promuovere, in via autonoma o su richiesta dei Responsabili dei singoli interventi, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
- d) monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione del progetto, secondo le modalità indicate dalla DG Immigrazione;
- e) individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza al Tavolo dei soggetti sottoscrittori rappresentato dal *Comitato di pilotaggio*.

Articolo 6

Comitato Pilotaggio Progettuale

Per la gestione del presente Accordo è costituito il Comitato di Pilotaggio Progettuale, con funzioni di indirizzo e di gestione politico-strategica del progetto, sotto la responsabilità del Coordinamento della Regione Puglia. Più nello specifico e a titolo esemplificativo e non esaustivo, costituiscono compiti propri del Comitato di Pilotaggio i seguenti:

- a) vigilare sul rispetto degli indirizzi strategici progettuali garantendo la coerenza delle attività programmate con le caratteristiche del progetto approvato;
- b) assicurare l'aderenza delle procedure, dei modelli e degli interventi sviluppati con le caratteristiche del progetto approvato; assicurare la corretta e coordinata gestione dell'iniziativa supervisionando lo svolgimento delle linee di azione e verificandone i risultati, secondo quanto stabilito nel programma di lavoro;
- c) controllare la corretta gestione della partnership nel suo complesso e il corretto adempimento degli obblighi previsti nel presente Accordo;
- d) valutare ed approvare eventuali rimodulazioni nell'articolazione delle attività progettuali e delle relative risorse di budget;

Il Comitato di Pilotaggio è composto da un rappresentante per ciascuno degli enti partner, oltreché dal Soggetto responsabile di cui al precedente art. 5. Sarà cura di ciascun partner trasmettere formalmente al beneficiario capofila entro la data di avvio delle attività progettuali i nominativi dei rispettivi componenti il Comitato di Pilotaggio.

Il Comitato di Pilotaggio è presieduto dal Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo di cui all'art. 5 nominato dalla Regione Puglia. Alle convocazioni del Comitato di Pilotaggio provvede di norma il suo Presidente e le stesse devono contenere data, ora e luogo della riunione (di norma la sede ufficiale del beneficiario capofila), nonché i punti all'ordine del giorno da discutere. In mancanza o in caso di suo impedimento provvede la Regione Puglia.

Al fine di garantire la partecipazione attiva e la collaborazione di tutti i soggetti sottoscrittori del presente Accordo, il Comitato di Pilotaggio deve essere necessariamente convocato quando ne faccia richiesta scritta con indicazione degli argomenti da trattare all'ordine del giorno almeno uno dei suoi componenti ovvero su esplicita e motivata richiesta effettuata anche da uno solo dei partner sottoscrittori del presente accordo.

Il Comitato di Pilotaggio è convocato mediante avviso trasmesso anche via telefax almeno tre giorni prima della data di convocazione.

Delle riunioni del Comitato di Pilotaggio deve essere redatto apposito verbale che andrà approvato da tutti i partecipanti.

I membri del Comitato di Pilotaggio rimangono in carica per tutta la durata del progetto: la loro eventuale sostituzione da parte dei rispettivi partner, dovrà essere comunicata per iscritto.

Possono partecipare alle riunioni del Comitato di Pilotaggio, con diritto di intervento, i Responsabili delle attività progettuali di pertinenza di ciascun partner ovvero tecnici/esperti appositamente invitati rispetto alle questioni poste all'OdG.

Al fine di consentire il più efficiente ed efficace espletamento dei compiti ad essi demandati, è facoltà dei componenti il Comitato di Pilotaggio definire di comune accordo regole interne di funzionamento del Comitato stesso (anche mediante la costituzione di gruppi tematici di lavoro), le quali dovranno essere adottate per iscritto.

Art. 7

Durata e modalità di realizzazione

Il presente Accordo sarà realizzato a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e fino alla chiusura definitiva delle attività e delle relative procedure di rendicontazione.

Nella realizzazione dei singoli interventi, *le parti si impegnano a:*

- utilizzare la Posta Elettronica Certificata quale mezzo per le comunicazioni ufficiali;
- avviare le attività progettuali nei termini già comunicati alla DG Immigrazione;
- rispettare la tempistica di realizzazione indicata nel cronoprogramma di spesa approvato; e
- attenersi alle indicazioni fornite dalla DG Immigrazione in merito all'applicazione delle regole di ammissibilità delle spese, secondo le disposizioni normative nazionali e comunitarie citate in premessa.

Le domande di rimborso dovranno essere caricate *a cura del Beneficiario capofila*, sul sistema informativo SIGMA Inclusion, complete di tutta la documentazione prevista, secondo la tempistica condivisa con la DG Immigrazione.

I partner di progetto sono tenuti ad adempiere alle eventuali richieste *del Beneficiario capofila* di ulteriore documentazione, dati ed informazioni, secondo le modalità e le tempistiche che saranno comunicate.

Su richiesta scritta e debitamente motivata di ciascun partner al Beneficiario capofila possono essere autorizzate modifiche al progetto finanziato secondo le procedure e nel pieno rispetto di quanto disciplinato dalla Convenzione di Sovvenzione sottoscritta da Regione Puglia e Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusion, che si danno come espressamente trascritte nel presente Accordo costituendone parte integrante e sostanziale..

Art. 8

Risorse attribuite

Il contributo massimo ammissibile per il progetto allegato al presente Accordo è pari ad Euro 25.799.680,00.

A fronte delle specifiche responsabilità per l'esecuzione materiale del programma di lavoro e della realizzazione delle attività progettuali in esso previste, come dettagliatamente individuate nel progetto allegato al presente Accordo, esclusivamente nelle formulazioni e nelle singole voci di spesa approvate dall'Amministrazione concedente, a ciascun partner viene assegnato un budget di costo-contributo nei limiti massimi riportati nella tabella che segue:

Regione Puglia	6.729.828,25
Regione Calabria	2.598.447,51
Regione Sicilia	5.050.698,29
Regione Campania	4.874.359,06
Regione Basilicata	1.324.505,93
Consorzio Nova	5.221.840,96
Totale	25.799.680,00

Le ripartizione delle risorse come sopra determinata potrà essere oggetto di rimodulazione, secondo quanto previsto al precedente art. 6. e previa approvazione da parte dell'OI.

Le parti si danno reciprocamente atto che le risorse finanziarie di cui alla precedente tabella saranno trasferite integralmente al capofila, il quale provvederà a sua volta al successivo trasferimento ai partner, secondo le modalità, i termini e le condizioni di seguito esplicitate. Le somme erogate dall'OI PON Inclusion alla Regione Puglia

costituiscono contributi per realizzare e coprire il costo del progetto medesimo ed in nessun caso costituiscono corrispettivi per servizi resi. Il finanziamento è commisurato alle spese rimborsabili, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, e l'importo definitivo ammissibile a rimborso è determinato a seguito di apposita verifica amministrativa e contabile effettuata dai competenti organi di vigilanza. Tutti i partner svolgono le attività di competenza a costi reali ed effettivi ovvero secondo opzioni di semplificazione amministrativa in totale e piena aderenza alle previsioni del progetto approvato e alle specifiche indicazioni dell'OI PON Inclusione..

Le parti, inoltre, si danno reciprocamente atto che le somme sopra specificamente indicate per ciascun partner rimangono condizionate nel loro ammontare all'approvazione finale della rendicontazione da parte dell'OI PON Inclusione e, pertanto, potranno subire variazioni in diminuzione come conseguenza di eventuali mancati riconoscimenti di voci di spesa da parte dello stesso.

Le parti, infine, si danno reciprocamente atto che l'unico percettore del contributo concesso è, nei confronti dell'Amministrazione concedente, il beneficiario capofila. La Regione Puglia si obbliga pertanto a richiedere all'Amministrazione concedente il pagamento dei contributi secondo le modalità ed i termini previsti da quest'ultima.

Art.9

Modalità di liquidazione e circuito finanziario

Il beneficiario capofila riceverà il finanziamento su conto di tesoreria n. 22908 e trasferirà ai partner sui conti dedicati di tesoreria di seguito indicati:

<i>Regione Calabria</i>	<i>0022905</i>
<i>Regione Campania</i>	<i>0022914</i>
<i>Regione Basilicata</i>	<i>0031649</i>
<i>Regione Sicilia</i>	<i>IT71Q0100003245350200022923</i>
<i>Consorzio Nova Onlus</i>	<i>IT70A050180400000011169331</i>

Il pagamento degli importi attribuiti ai partner di progetto di cui al precedente articolo 8 sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- erogazione a titolo di anticipo di un importo pari al 40% del finanziamento complessivo accordato a ciascun partner, a seguito di comunicazione da parte del partner di progetto indicante l'effettivo avvio delle attività; erogazione delle successive tranches di finanziamento con cadenza trimestrale previa presentazione da parte del partner di progetto, della prescritta documentazione di rendicontazione delle spese/attività, nonché di relazione intermedia descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento; l'erogazione avverrà comunque a seguito di positiva verifica on desk della DG Immigrazione della documentazione trasmessa dal Beneficiario capofila stesso secondo le modalità definite nella convenzione tra l'Oi e il Beneficiario; quale che sia l'avanzamento delle attività e quindi del processo di maturazione dei relativi contributi, l'importo totale di tali ulteriori tranches di finanziamento non potrà in ogni caso superare il 50% del contributo assegnato che, sommato al 40% dell'anticipo, consentirà di ricevere in corso d'opera un importo non superiore al 90% del contributo complessivo previsto;
- la documentazione che contribuirà alla costruzione di una DDR da parte del beneficiario capofila dovrà essere presentata da ciascun partner con cadenza trimestrale con riferimento alle spese sostenute entro la fine di marzo, giugno, settembre, dicembre entro i 15 giorni successivi alla scadenza del trimestre di riferimento al fine di consentire al capofila di caricare i giustificativi sul Sistema SIGMA Inclusion e redigere la complessiva relazione attività del progetto secondo i termini previsti nella Convenzione tra OI e beneficiario;
- il saldo finale verrà corrisposto, nella misura che risulterà di competenza a seguito della verifica amministrativo-contabile prevista al successivo art. 11, a conclusione delle attività e dietro presentazione della domanda di rimborso finale, completa di rendicontazione finale delle spese (Rendiconto generale) e della relazione finale sulle attività realizzate, come previsto sempre al suindicato art. 11.

Il Beneficiario capofila, per esigenze legate alla gestione finanziaria dell'intervento, anche alla luce di eventuali richieste dell'OI PON Inclusion, si riserva di richiedere una rendicontazione delle spese in momenti diversi da quelli sopra richiamati identificando scadenze ulteriori.

I pagamenti del beneficiario capofila ai partner di progetto, sia per la quota comunitaria che per la quota nazionale, sono effettuati dalla Regione Puglia. A tal fine i partner di progetto presentano le domande di rimborso al Beneficiario capofila che procederà al relativo pagamento previo espletamento di eventuali verifiche ritenute necessarie.

Per ciascun pagamento da effettuare dal Beneficiario capofila e dai partner di progetto a Terzi, vi è l'obbligo di indicare, al ricorrere dei presupposti di legge, il CUP assegnato al progetto.

Art. 10

Affidamento di incarichi e contratti a terzi

In materia di affidamento di attività a enti terzi, il Beneficiario capofila e/o ciascun partner di progetto sono tenuti ad osservare le norme comunitarie e le disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016 E S.M.I. relativo agli appalti pubblici e quanto specificamente previsto dalle Circolari del Ministero del Lavoro n. 2 del 2 febbraio 2009 e n. 40 del 7 dicembre 2010.

Art. 11**Rendicontazione delle spese e controlli**

Il rendiconto delle spese sostenute - nel caso delle voci di spesa da rendicontare a costo reale - o delle attività realizzate - nel caso delle voci di spesa da rendicontare secondo specifiche opzioni di semplificazione dei costi - per il progetto finanziato, deve essere presentato nel rispetto delle regole indicate nel "Manuale del Beneficiario" e secondo quanto disposto nel "Manuale Utente SIGMA Inclusione" finalizzato a fornire ai Beneficiari le informazioni di dettaglio ai fini dell'inserimento, modifica dei dati di rendicontazione delle spese e documentazione allegata, all'interno del sistema gestionale SIGMA Inclusione, consentendone visione e controllo alle varie Autorità preposte.

Ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali, la documentazione giustificativa delle spese/attività realizzate in originale, nonché ogni altro documento relativo al progetto, dovranno essere conservati ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 al quale integralmente si rinvia e/o esibiti in sede di verifica o di richiesta delle Autorità competenti.

In particolare, ai fini dell'erogazione del contributo mediante le modalità indicate al precedente art. 9, i partner di progetto dovranno presentare al Beneficiario capofila domande di rimborso, firmate dal legale rappresentante digitalmente contenenti il riepilogo delle spese/attività realizzate, ai sensi dell'art.125 del Reg. (UE) 1303/2013.

Le spese dichiarate nelle domande di rimborso (nel caso delle voci di spesa da rendicontare a costo reale) dovranno corrispondere alle spese indicate nell'art. 13 del Regolamento (UE) 1304/2013 come ammissibili, nonché, a quanto previsto dalla Circolare n.2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.)", nonché, a quanto previsto nel Decreto del Presidente della Repubblica n.22 del 05 febbraio 2018 -Regolamento recante i criteri delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

Art. 12**Irregolarità e sanzioni**

Qualora, a seguito dei controlli di primo e secondo livello espletate da tutti i soggetti preposti (Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo), fossero accertate delle irregolarità sanabili, al *partner* sarà richiesto di fornire chiarimenti e/o integrazioni, atti a sanare le criticità riscontrate, entro un termine indicato nella richiesta.

la DG Immigrazione può revocare in tutto o in parte il contributo, a suo insindacabile giudizio e comunque nel rispetto del principio di proporzionalità nel caso di grave inadempimento e in particolare

- a) rifiuto di collaborare, nell'ambito dei controlli, alle visite in loco;
- b) inadempimento all'obbligo di esatta esecuzione delle attività;
- c) interruzione o modifica, non previamente autorizzata, del progetto finanziato;
- d) inadempienza nell'attività di reporting (relazioni intermedie e finali) e/o di monitoraggio e di rendicontazione delle spese (ivi inclusa la trasmissione dei giustificativi di spesa e delle relative relazioni sull'attività svolta), sia sotto il profilo del mancato invio sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni del presente atto;
- e) irregolarità contabili accertate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli;
- f) recesso non giustificato del Beneficiario capofila e/o dei partner dal presente Accordo;
- g) mancato rispetto delle regole di informazione pubblicità di cui all'art. 16;
- h) in tutti gli altri casi in cui il presente Accordo e/o la Convenzione di Sovvenzione tra Ministero del Lavoro e Regione Puglia preveda espressamente la revoca del contributo.

La revoca è disposta dalla DG Immigrazione che contestualmente disporrà in merito al recupero delle somme che siano state eventualmente erogate indebitamente. In considerazione del rapporto convenzionale tra l'OI e il beneficiario

capofila l'eventuale somma sarà recuperata presso il beneficiario capofila che provvederà a operare eventuali compensazioni o recuperi nei confronti del partner che ha prodotto l'irregolarità.

In ogni caso, qualora in sede di realizzazione dei progetti si riscontrino significativi disallineamenti nell'avanzamento finanziario della spesa o nei risultati previsti, il capofila beneficiario sin d'ora si riserva la facoltà di adottare ogni provvedimento utile ad assicurare l'efficacia e l'efficienza delle iniziative, ivi inclusa la rimodulazione del budget e delle attività progettuali.

Art. 13

Responsabilità verso terzi

Le parti si impegnano ad operare nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti. La Regione Puglia, in qualità di beneficiario capofila, non è responsabile per eventuali danni che possano derivare a terzi dalla gestione delle attività effettuate in modo non conforme agli articoli del presente Accordo. *I partner* si impegnano, in conseguenza a sollevare la Regione Puglia da qualsiasi danno, azione, spesa e costo che possano derivare da responsabilità dirette od indirette dei partner di progetto.

Art. 14

Efficacia e modifiche

Il presente Accordo ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino alla chiusura definitiva delle procedure di rendicontazione.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Accordo ed al relativo progetto, sono apportate con atto scritto a firma del beneficiario capofila e dei rappresentanti legali dei rispettivi partner.

Non saranno autorizzate richieste di modifiche che: a) superano l'importo massimo del contributo assegnato al progetto; b) mutano sostanzialmente le caratteristiche strutturali del progetto (e.g. oggetto, attività, destinatario, etc.).

Potranno essere autorizzati spostamenti di risorse tra partner rispetto all'importo massimo di risorse attribuite a ciascuno di essi ex art. 8 del presente accordo al ricorrere di tutte le seguenti condizioni: 1) accordo i di tutti i partner del progetto 2) invarianza dell'importo complessivo del contributo del progetto 3) richiesta di rimodulazione progettuale e approvazione per iscritto da parte dell'OI del PON Inclusionione.

Art. 15

Responsabilità di informazione dei beneficiari

Costituisce primaria responsabilità del soggetto Beneficiario capofila e/o dei partner di progetto, ai sensi di quanto previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013, dare risalto del sostegno del fondo all'operazione attraverso il corretto utilizzo dei loghi dell'Unione e del Fondo che sostiene l'operazione. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario capofila/partner riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:

- a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
- b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

Durante l'attuazione di un'operazione, il Beneficiario capofila/partner informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. Il beneficiario capofila/partner si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il progetto è stato finanziato dal fondo o dai fondi.

Per i progetti cofinanziati che comportano l'acquisto di uno o più oggetti fisici (ad esempio PC, stampanti, ecc.), si richiede di apporre su tali oggetti un'etichetta standard con i loghi dell'Unione Europea e del PON Inclusionione.

Art. 16**Informazioni su opportunità di finanziamento e bandi**

Le informazioni relative a Bandi di gara e Contratti e Bandi di concorso, pubblicate nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Beneficiario capofila/partner, fermi restando gli obblighi di legge ed in particolare quelli previsti dal D.L. 33/2013, devono contenere:

- il riferimento al Programma operativo nazionale "Inclusione";
- il riferimento al FSE;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) del progetto a cui il bando si riferisce;
- l'oggetto;
- la data di pubblicazione;
- l'elenco delle URL con i documenti correlati, gli eventuali allegati e comunicazioni successive o, in alternativa, la URL della pagina dedicata, ove prevista, allo specifico bando.

Il Beneficiario capofila e/o i Partner cui non si applica il D.lgs. 33/2013 sono comunque tenuti a pubblicare su propri siti o pagine dedicate, raggiungibili dalla homepage, informazioni su avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori, servizi e forniture sottosoglia o soprasoglia comunitaria e i bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di persone, secondo le modalità sopra indicate.

Al fine di consentire l'alimentazione del Portale *Opencoesione*, istituito ai sensi dell'articolo 115, comma 1 lettera b) del Regolamento UE 1303/2013, per fornire informazioni su tutti i Programmi operativi del paese e sull'accesso agli stessi, il beneficiario capofila e i partner sono tenuti a comunicare alla DG Immigrazione l'elenco aggiornato delle URL delle relative sezioni su bandi di gara e bandi di concorso.

In conformità a quanto prescritto dall'Allegato XII del Regolamento UE n.1303/2013, i Beneficiari riceveranno dalla DG Immigrazione indicazioni dettagliate in merito al rispetto degli obblighi sulle azioni di informazione e comunicazione degli interventi finanziati dal PON Inclusione, con particolare riguardo all'utilizzo dei loghi e alle informazioni da inviare per l'alimentazione del portale *Opencoesione* e il sito dedicato al *Programma PON Inclusione*.

Art. 17**Tentativo di conciliazione e Foro esclusivo**

Per ogni controversia che possa insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione della presente Convenzione, dopo un preliminare tentativo di soluzione in via conciliativa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Art. 18**Sottoscrizione della Convenzione**

Il presente Accordo sarà sottoscritto in forma digitale e si intenderà concluso con l'inoltro da parte della Regione Puglia di comunicazione via PEC con allegazione della scrittura completa di firma di ciascun partner.

Art. 19**Allegati**

Fanno parte integrante della presente convenzione i seguenti documenti:

1. Progetto approvato dalla DG Immigrazione a seguito del secondo addendum;
2. Secondo addendum alla Convenzione di sovvenzione sottoscritta tra la Regione Puglia e la DG Immigrazione
3. Ultimo Budget approvato
4. Struttura degli indicatori, output e deliverable di competenza di ogni Partner
5. Manuale del beneficiario del PON Inclusione 2014/2020 (ultima versione).

Sedi, data delle firme digitali

Regione Puglia

Dirigente Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale

FIRMATO DIGITALMENTE**Regione Campania**

Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

FIRMATO DIGITALMENTE**Regione Sicilia**

Dirigente Ufficio Speciale Immigrazione

FIRMATO DIGITALMENTE**Regione Basilicata**

Direttore Generale Dipartimento Presidenza

FIRMATO DIGITALMENTE**Regione Calabria**

Dirigente Generale Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

FIRMATO DIGITALMENTE**Nova Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Soc. Coop. Sociale**

Il Vice Presidente Esecutivo

FIRMATO DIGITALMENTE